

del peccato senza alcun ripensamento, tra l'altro giustificato da una collettività che nel suo insieme ben considera a pieno ogni sua malfatta sfaccettatura. Le regole oggi sono un optional. Tutto è relativo. I desideri personali o di gruppo, al di là del loro valore iniziale, transitano spesso nel tempo come fossero delle nuove "leggi".

Quest'ultime nella comunità di riferimento vengono esercitate nella più alta indifferenza altrui; un distacco che diventa modello di vita, specie quando il timore del Signore si trasforma in una traccia letteraria da utilizzare alla prima rassegna culturale popolare possibile. Il teologo del Signore dipinge con precisione spettacolare il perché di tutto questo:

"Satana veramente si sta vestendo da angelo di carità, misericordia, accoglienza, compassione, uguaglianza, indifferenza, indeterminazione, per abbattere le Legge del Signore, la sua Parola, unica fonte della verità e della giustizia, del diritto e dell'obbedienza alla grazia". Ma la voce del teologo non si ferma solo a queste considerazioni, va oltre, fa capire come il male abbia cercato di scardinare ogni verità pur lasciando l'uomo convinto di muoversi nel bene, mentre in realtà altri saranno i suoi destini.

"Satana vestendosi da angelo di amore è riuscito a cancellare dalla religione ogni verità del mistero della Trinità, Incarnazione, Redenzione, Salvezza, Giustificazione, Santificazione, Obbedienza, Sacra Scrittura, Giustizia, Vita Eterna, Paradiso, Inferno, Chiesa, Missione Evangelizzatrice, Sacramenti, Deposito della fede, Morale. Persa la ricchezza della Rivelazione, necessariamente al suo posto è subentrata l'idolatria con l'immoralità universale che essa porta con sé".

Tutto questo significa che intorno all'uomo è difficile costruire nuovi fortificati per rilanciare il vero volto del Signore che in ogni individuo potrebbe trovarvi il nuovo discepolo terreno. C'è però una società che tende a rompere qualsiasi equilibrio naturale pur di dimostrare a sé stessa come ogni cosa sia nelle proprie facoltà. L'uomo dovrebbe fare l'opposto e indossare come San Paolo l'armatura per distruggere le false illusioni che satana riesce a far veicolare in mille modi.

Lo stesso San Paolo diceva che ogni male torna sempre indietro. Il grande male che si costruisce ogni giorno nell'illusione di scoprire la verità, separandosi interamente dal Signore, prima o poi potrebbe tornare indietro e sarebbero momenti pesanti e difficili per l'umanità tutta.

[Egidio Chiarella](#)

Seguici anche su Facebook **[Troppa Terra e Poco Cielo](#)**